

Sono l'agente Baghino Paola della Polizia di Stato, lavoro al Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica. **P.B.:**

È nata a? **Presidente:**

A Xxxxxxx il XX/XX del 19XX. **P.B.:**

Benissimo. Le vogliamo dare la formula da leggere, per cortesia? **Presidente:**

“Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza”. **P.B.:**

Benissimo. Vuole rispondere, per cortesia, alle domande che le farà il Pubblico Ministero e i difensori? **Presidente:**

Sì. **P.B.:**

Prego. **Presidente:**

Lei, signorina, ci ha detto è un agente della Polizia di Stato. La mia domanda è questa: ha mai partecipato a indagini sul conto del signor Pacciani? Che tipo di incarico ha avuto in un'indagine simile, se vi ha partecipato? **P.M.:**

Ho partecipato come squadra per le intercettazioni ambientali e per i pedinamenti, per gli appostamenti che sono stati effettuati. **P.B.:**

E da quando a quando? E in che modo. Lei aveva una copertura? Faceva il servizio..? Ce lo vuole spiegare nei dettagli? **P.M.:**

Sì. Noi eravamo una squadra di tre ragazze. **P.B.:**

Tutte agenti di Polizia? **P.M.:**

Tutte agenti di Polizia, della Questura. E siamo state impiegate dai primi di dicembre del 1991 fino ai primi di marzo del 1992. **P.B.:**

Cosa, qual era il vostro compito? **P.M.:**

Il nostro compito era quello di, praticamente, controllare il Pacciani al rientro dal carcere, dopo essere stato scarcerato. **P.B.:**

Dal rientro dal carcere in poi. E questa attività dove veniva espletata? Avevate un appartamento? **P.M.:**

A Mercatale, a Mercatale Val di Pesa avevamo un appartamento dove noi avevamo le nostre attrezzature e... **P.B.:**

Le attrezzature di intercettazione ambientale. **P.M.:**

Di intercettazione ambientale. E man sano che sentivamo Pacciani muoversi... **P.B.:**

O uscire. **P.M.:**

O uscire... **P.B.:**

Voi cercavate di sapere dove andava. **P.M.:**

Cercavamo, sì, di... **P.B.:**

Eravate in tre, ha detto. Senta una cosa, e voi come vi siete presentate a Mercatale? Avete cercato di entrare fra la cittadinanza mascherandovi o avete detto – con una copertura – o avete detto a tutti che eravate della Polizia? **P.M.:**

No, noi non abbiamo detto a nessuno che eravamo della Polizia. Ci siamo presentate come delle studentesse universitarie che abitavano lì e nessuno praticamente ci ha fatto delle domande. P.B.:

Bene, nessuno l'ha dubitato. E questo appartamento dove eravate vi consentiva anche di vedere abbastanza agevolmente dove e quando usciva Pacciani, o potevate solo sentire dalle intercettazioni? P.M.:

Potevamo sentirlo, non potevamo vederlo bene. P.B.:

Vederlo. Lei non ha mai effettuato attività di pedinamento? P.M.:

Sì. P.B.:

E in questa attività di pedinamento ha visto mai se il Pacciani si è incontrato con Vanni Mario? P.M.:

Sì, in due o tre occasioni. P.B.:

Non ha potuto sentire cosa dicevano? P.M.:

No. No, anche perché c'era troppa gente intorno. Poi lui ci conosceva, bene o male, di vista. Quindi non potevamo... P.B.:

Lui ha capito che eravate della Polizia? P.M.:

No, no. P.B.:

Lei ci ha parlato mai? P.M.:

Sì. P.B.:

E gli ha detto che era una studentessa? P.M.:

Sì, praticamente l'ha capito da solo, ci ha fatto lui delle domande sugli studi. P.B.:

Prima della perquisizione lei è mai stata in casa di Pacciani? P.M.:

No, mai. P.B.:

Dal contenuto delle telefonate che intercettavate, rispetto agli incontri con il Vanni Mario è mai emerso niente di interessante o di utile? P.M.:

Mah, dipende che cosa...P.B.:

Le chiedo, nel momento in cui lui incontrava Pacciani, avete avuto l'opportunità di capire che si erano già sentiti o visti al di là del...? P.M.:

Sì, anche sulle relazioni, sulle annotazioni di servizio... P.B.:

Vuole spiegare perché? P.M.:

Perché avevano... praticamente il signor Pacciani quando arrivava a San Casciano, si dirigeva direttamente a questi appuntamenti. P.B.:

Col Vanni. L'ha visto lei? P.M.:

Sì, l'abbiamo visto io e le mie... P.B.:

Quindi lei deduce che ci aveva parlato perché era una sorta di appuntamento. È questo il concetto?P.M.:

Presumibilmente sì. P.B.:

L'unica... È una presunzione, ovviamente. P.M.:

Sì, è un'ipotesi. P.B.:

E' un'ipotesi, non avete certezze. Però dal telefono non risultava che avesse parlato col Vanni. P.M.:

No, dal telefono no. Ma Pacciani probabilmente poteva anche telefonare da fuori. P.B.:

Voi per questo motivo avete intercettato anche delle utenze pubbliche? P.M.:

Penso di sì, sì. P.B.:

Lo sa lei? P.M.:

Sì. P.B.:

Cabine telefoniche? P.M.:

Una cabina telefonica. P.B.:

Quella vicino a casa Pacciani? P.M.:

Sì, in piazza del Popolo. P.B.:

Ecco. Lei non sa niente degli esiti di queste intercettazioni? P.M.:

No, anche poi ho terminato il servizio a marzo. È continuato dopo con altri colleghi. P.B.:

Ho capito. Lei ha mai dato passaggi in macchina al Pacciani? P.M.:

Sì, un giorno. P.B.:

Come avvenne il fatto? P.M.:

Niente, avevamo sentito dalle intercettazioni la mattina presto che lui è uscito di casa. Cioè l'abbiamo capito perché l'ha detto, perché lui non parlava quasi mai, quindi... P.B.:

L'ha detto a qualcuno che era in casa o ha parlato a voce alta? P.M.:

Appena uscito ha detto: 'lo vo' a prendere la corriera'. Insomma, se non proprio queste, simili. E ha fatto capire che stava uscendo, e quindi sono uscita anch'io, sono andata nei dintorni, l'ho incrociato e... P.B.:

Lui era alla fermata di un autobus? P.M.:

Lui era alla fermata dell'autobus. Infatti... P.B.:

Lei lo conosceva già, però. P.M.:

Sì. P.B.:

Lui conosceva lei? P.M.:

Sì, ci eravamo già visti al... P.B.:

Quindi cosa è successo? P.M.:

Niente. Abbiamo scambiato "buongiorno", insomma i soliti convenevoli del mattino. E in quell'occasione lui mi ha detto che stava andando a San Casciano Val di Pesa. Gli ho detto: 'Anche noi stiamo andando a San Casciano Val di Pesa'. P.B.:

Lei era insieme a una collega? P.M.:

No, ero da sola in quel momento. P.B.:

Ah. P.M.:

E lui, appunto, disse: 'Eh, il pullman porta un ritardo', cose di questo genere. Dissi: 'Eh, la comodità della macchina', perché avevo la macchina. E lui chiese un passaggio. P.B.:

E gli avete dato un passaggio voi. P.M.:

Sì, sono tornata alla base, praticamente ho avvisato. P.B.:

Ha chiesto autorizzazione e ha preso la macchina, insomma. P.M.:

Certo, con la collega. P.B.:

Con la collega. E gli avete dato questo passaggio, e lui vi ha aspettato. P.M.:

Sì, sì. P.B.:

I rapporti con il Pacciani, durante questa attività di pedinamento, è questa qui che ci ha raccontato? Niente di diverso al di fuori del fatto che incontrava il Vanni? P.M.:

Sì. Pedinamenti quando si sentiva uscire, l'ho detto. Purtroppo non era, cioè è una persona molto silenziosa. P.B.:

Era facile pedinarlo o era circospetto, cercava...? P.M.:

Era più circospetto che... P.B.:

Aveva capito, forse, che...? P.M.:

No, non penso che abbia mai capito. Anche perché nessuno si sarebbe avvicinato di più, diciamo. P.B.:

Era solo circospetto di suo. P.M.:

Invece i rapporti si sono anche, si sono liberati un attimino perché parlava. Quindi una persona, penso, che abbia dei sospetti non... P.B.:

Non accettava questo tipo di... P.M.:

No. P.B.:

Bene, non ho altre domande. Grazie. P.M.:

Avvocato Santoni, prego. **Presidente:**

Oltre... Lei ha pedinato anche la moglie del Pacciani, Angiolina? Ha avuto... A.S.F.:

No. Franchetti S.: Mai. Oltre a Vanni, non ha mai seguito nessun altro il Pacciani? Non ha mai visto altre persone? P.B.:

Col Pacciani? P.B.:

Il Pacciani, oltre al signor Vanni, non ha mai frequenta... A.S.F.:

Sì, ha incontrato parecchia gente, anche al paese, a Mercatale, oppure anche a San Casciano. P.B.:

Qualcuno un pochino più frequentemente di altri? A.S.F.:

No. P.B.:

Ha mai visto che abbia portato oggetti o altre cose al Vanni, quando si incontravano? A.S.F.:

No. P.B.:

Non ha mai notato cose di questo genere? A.S.F.:

No. P.B.:

La ringrazio. **A.S.F.:**

Prego. **P.B.:**

Prego, avvocato Bevacqua. **Presidente:**

Senta, signorina, lei è stata per quanto tempo a fare questo servizio? **A.B.:**

Quattro mesi. **P.B.:**

Quattro mesi. Ecco, in quattro mesi quindi ha avuto modo di seguirlo abbastanza, di sentirlo, perlomeno, abbastanza, il Pacciani? **A.B.:**

Sì. **P.B.:**

Io le vorrei fare delle domande, perché non conosciamo la persona del Pacciani, voi la conoscete molto meglio di noi avvocati difensori. Pacciani usava spesso la corriera? **A.B.:**

Sì. In quel periodo l'ha usata spesso perché non aveva la disponibilità della macchina. **P.B.:**

Quindi usava spesso la corriera. E perché non aveva la disponibilità della macchina? **A.B.:**

Perché non aveva la patente. **P.B.:**

Non aveva la patente. **A.B.:**

Almeno così disse: che lui non aveva la patente. **P.B.:**

Invece ce l'aveva, va bene. Senta, lei sapeva che cosa beveva lui la sera? Se birra, acqua, Coca-Cola? **A.B.:**

Non è, secondo me, una domanda... **P.B.:**

Io le faccio la domanda, lei mi risponda oppure no. Non si preoccupi. Siccome lei sentiva tutto, alla moglie cosa gli chiedeva? **A.B.:**

Vino, acqua, birra anche. **P.B.:**

Ma beveva molto vino? **A.B.:**

Guardi, molto è quantizzato... **P.B.:**

No, mi scusi, Pubblico Ministero. Erano intercettazioni ambientali o telefoniche, le sue? **A.B.:**

Tutt'e due. **P.B.:**

Tutt'e due, oh. Quindi siccome abbiamo sentito anche addirittura il rumore di una cerniera, capito? **A.B.:**

Il rumore del vino è uguale a quello dell'acqua. **P.M.:**

No, non è il rumore: è che cosa chiede. Non è il rumore del vino. **A.B.:**

Ma, guardi, Pacciani parlava poco, quindi... **P.B.:**

Parlava poco. **A.B.:**

Faceva tutto da solo. **P.B.:**

Io le ho solo domandato – siccome le intercettazioni le ha fatte lei – le sto domandando se... **A.B.:**

Noi si ascoltavano più le parole che... almeno. **P.B.:**

Le parole. Fra le parole c'era il fiasco di vino oppure no? **A.B.:**

E perché? Sì, sì. **P.B.:**

C'era. **A.B.:**

Certo, la parola del vino sì. **P.B.:**

C'era il fiasco del vino. Basta. Oh, le volevo domandare anche un'altra cosa. Lui andava a lavorare il giorno? **A.B.:**

Lavorare... Aveva delle occupazioni, quello che diceva ad alta voce erano le sue occupazioni in giardino, usciva, insomma. **P.B.:**

Senta, la sera a che ora si ritirava? Il pomeriggio, la sera? Qual era la sua consuetudine? **A.B.:**

Per l'ora di cena, insomma di sera. **P.B.:**

Ecco, le persone che lei ha visto, che egli incontrava, ha visto incontrare, le persone erano varie nel corso della giornata? O soltanto col Vanni? **A.B.:**

No, non nel corso della giornata: io le parlo di quattro mesi. **P.B.:**

Quattro mesi. **A.B.:**

Di sicuro non è una persona... Lo conoscevano, quindi logicamente, camminando in paese, chi lo salutava, chi... insomma. **P.B.:**

Ecco, comunque nulla di anormale dal punto di vista indagativo voi avete scoperto sul Pacciani, in quei quattro mesi? **A.B.:**

Come contatti delle persone del suo paese, no. **P.B.:**

Del suo paese. Ecco, e contatti di altre persone? **A.B.:**

Mi è stato chiesto dal Pubblico Ministero del Vanni, io ho risposto quello che c'è poi scritto qui. **P.B.:**

Ma anche Vanni era persona del suo paese, no? **A.B.:**

Di San Casciano, un paese vicino. **P.B.:**

Sì, va be', dico, comunque della zona. **A.B.:**

Sì, della zona. **P.B.:**

Il Vanni dove veniva a essere incontrato, dove si incontrava? **A.B.:**

A San Casciano. **P.B.:**

Ah, a San Casciano. Quindi qualche volta andava a San Casciano. Sempre con la corriera? **A.B.:**

Sì, poi tranne quella volta che l'abbiamo portato noi. Oppure ha avuto anche, mi sembra, un passaggio da un'altra macchina a ritornare indietro da San Casciano, un giorno. **P.B.:**

Quindi era un uomo che si muoveva in corriera, abbastanza. **A.B.:**

Non si muoveva solo in corriera. Lei mi sta chiedendo di spostamenti lunghi: in questi quattro mesi li ha fatti in corriera. Poi camminava parecchio. **P.B.:**

Camminava come? **A.B.:**

Camminava, nel senso, a piedi, usciva **P.B.:**

L'avete seguito? **A.B.:**

Sì, l'abbiamo anche pedinato. **P.B.:**

Dove andava? **A.B.:**

In giro per il paese, fuori, anche nei dintorni. **P.B.:**

Cosa faceva nei dintorni? **A.B.:**

Non si poteva seguire fino in fondo, perché purtroppo le strade erano troppo deserte. Quindi, insomma, noi ci mantenevamo a una certa distanza. Però lui si girava in continuazione. Per non compromettere tutto il lavoro, si seguiva e... **P.B.:**

Sempre nelle strade vicine al paese. **A.B.:**

Certo. **P.B.:**

Sì, in prossimità del paese. **A.B.:**

Si. **P.B.:**

Grazie, nessun'altra domanda. **A.B.:**

Prego. **P.B.:**

Altre domande? **Presidente:**

Nessuna il P.M., grazie. **P.M.:**

Avvocato Colao. **Presidente:**

Senta, lei ha fatto le rilevazioni ambientali presso l'abitazione del Pacciani. Si ricorda di un episodio in cui il Pacciani ha minacciato di sparare in faccia alla figlia Graziella? **A.C.:**

Mah, non l'ho fatto io quel turno di intercettazione. Comunque ne ho sentito parlare, c'è scritto. **P.B.:**

Poi non l'ha fatta lei. **Presidente:**

Sì, cioè lei ha sentito... **A.C.:**

Ci sono delle intercettazioni... **A.B.:**

Sì, si sente, così mi è stato detto che... **P.B.:**

Se c'è questo sparo... **A.B.:**

Ha sentito parlare? **A.C.:**

No, la minaccia di spararle in faccia. **P.B.:**

Si ricorda... Cioè? **A.C.:**

All'Angiolina, mi sembra abbia minacciato l'Angiolina di spararle in faccia per delle questioni di soldi. **P.B.:**

E alla figlia Graziella no? **A.C.:**

No, della Graziella non ricordo. **P.B.:**

Per proble... **A.C.:**

Comunque, guardi, sono passati... **P.B.:**

Comunque, Avvocato... **Presidente:**

... e mezzo. Se mi è più preciso. **P.B.:**

... se c'è la deregistrazione. **Presidente:**

Eh, sicuramente. **P.B.:**

Per problemi di soldi, ha detto. **A.C.:**

Sì, penso per problemi di soldi. **P.B.:**

(incomprensibile) **A.B.:**

Bene, grazie. Non ho altre domande. **A.C.:**

Bene. Può andare, signorina. Grazie, buongiorno. Pubblico Ministero, non ha altri testi? **Presidente:**

Stamani no, Presidente. Eravamo d'accordo che era la parte civile che aveva dei testi. **P.M.:**

Pubblico Ministero, non ha altri testi? **Presidente:**

Stamani no, Presidente. Eravamo d'accordo che era la parte civile che aveva dei testi. **P.M.:**

Allora, si era detto, d'accordo tra tutte le parti, che si potevano sentire quelli dell'avvocato Santoni. Il quale cortesemente ce li chiamerà, perché Romano è impegnato in altri servizi. **Presidente:**

Presidente, prima di sentire i testi, io fo' presente che dei cinque testi che avevamo citato, una è totalmente... **A.S.:**

Funziona? Funziona il suo microfono? Provi un pò? Sì, benissimo. **Presidente:**

Il microfono è funzionante. Una è irreperibile: è Pierini Ada e degli altri, due sono presenti: Pietro Locci e Natalino Mele. Mentre altri due ,no. Il Mucciarini Piero ha portato un certificato medico al Pubblico Ministero, dicendo che soffre di disturbi gastrici, diciamo, e non può partecipare. Penso che potrà essere fissata un'altra udienza. Mentre la Massa Rosina, che per noi è molto importante – è la moglie di Salvatore Vinci – perché dovrebbe spiegare i rapporti frequenti, estesi, radicati, ramificati, che la stessa aveva con moltissimi uomini che portava Salvatore Vinci. Persone che potrebbero essere interessanti ai fini dell'attuale indagine istruttoria. E allora, questa persona ha una residenza in Firenze in via Cironi 8, il numero è anche sull'elenco telefonico; però dall'inizio del processo, dice l'Ufficiale Giudiziario – perché notificato tramite Ufficiale Giudiziario – non è reperibile. Si pensa che possa essere presso uno degli altri figli. Quindi io chiederei la Corte di essere autorizzato, anche tramite Carabinieri possibilmente, di rintracciare questa persona. Che dovrebbe essere presso uno dei figli, Marco, in via del Barco, credo. Però io non posso notificare da... Ho chiesto ai Carabinieri e loro mi hanno fornito questa indicazione. Ecco, io volevo far presente... **A.S.:**

Avvocato, provi la notifica lì. Noi non possiamo mica fare niente. **Presidente:**

Sì Certo. Va be', io chiederò.... **A.S.:**

Noi gliel'abbiamo ammessa. Poi se non si trova... **Presidente:**

Ma il Mucciarini, per esempio, però, è reperibile. Penso che si possa fissare un'altra udienza, sennò chiederò... **A.S.:**

Per Mucciarini, certo.**Presidente:**

Chiaramente chiederò l'accompagnamento qua.**A.S.:**

Certo, certo.**Presidente:**

Però voglio depositare alla Corte, comunque l'avvenuta notifica; l'unica irreperibile, a questo punto, è Massa Rosina...**A.S.:**

Sì, lei...**Presidente:**

L'avvenuta notifica tramite Ufficiale Giudiziario.**A.S.:**

Lei è sempre in tempo, perché il suo dovere l'ha fatto. Provi a ripetere, a fare ricerche per conto suo. Benissimo, e allora vediamo chi c'è.**Presidente:**